



lavoce.info

La povertà che viene da lontano

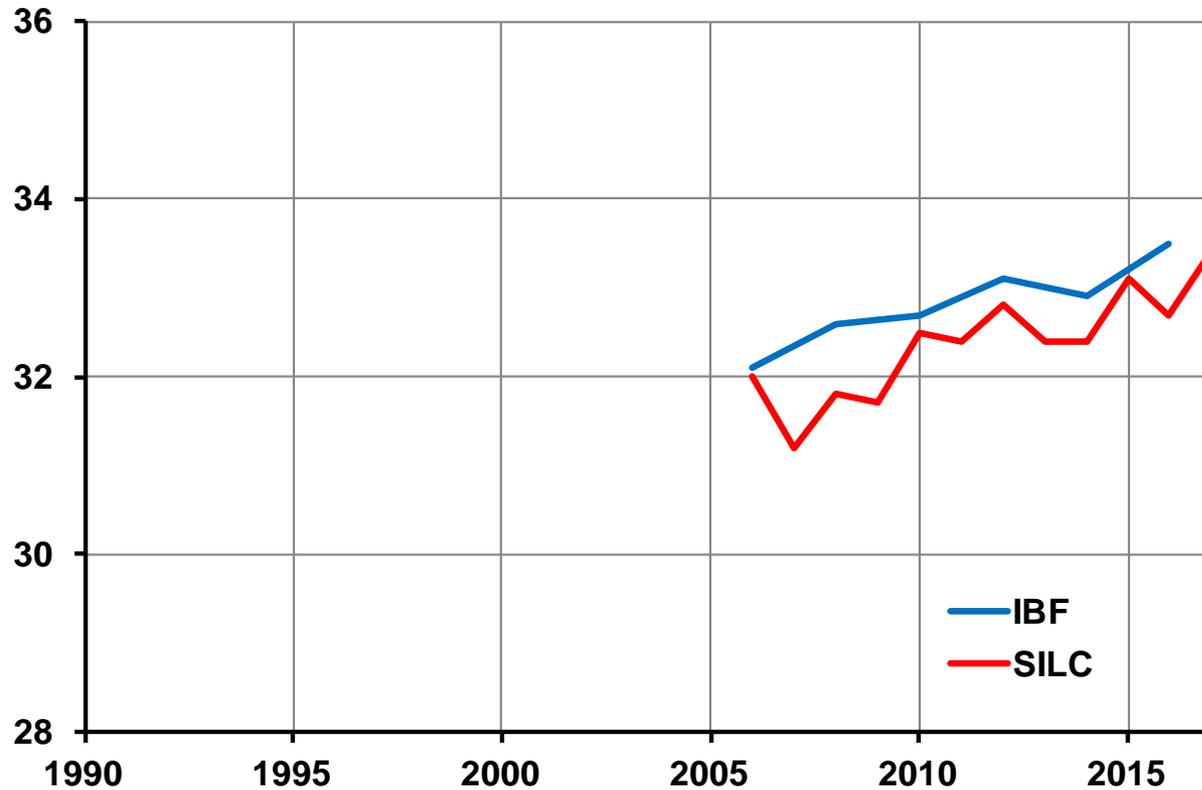
Andrea Brandolini,

Banca d'Italia, Dipartimento Economica e statistica

“Abolire davvero la povertà”

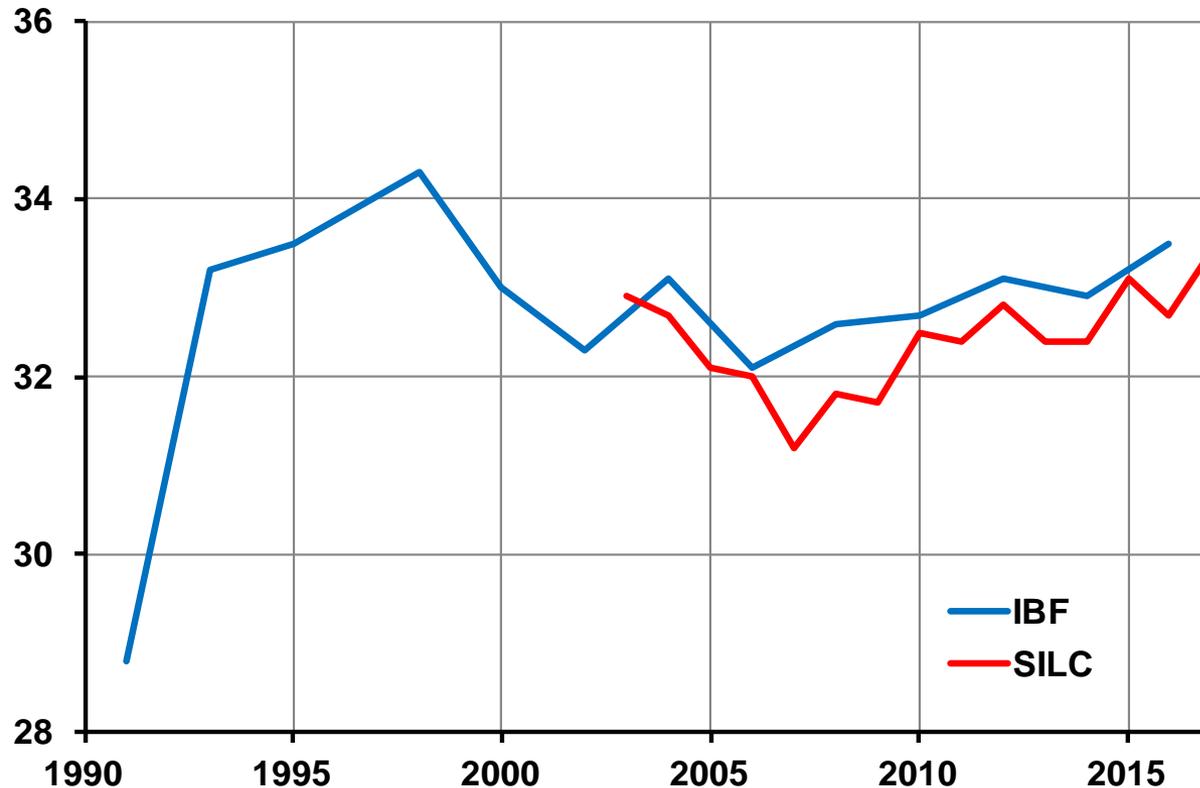
Università Bocconi, Milano, 16 settembre 2019

Indice di Gini del reddito Italia, 2006-2017 (%)



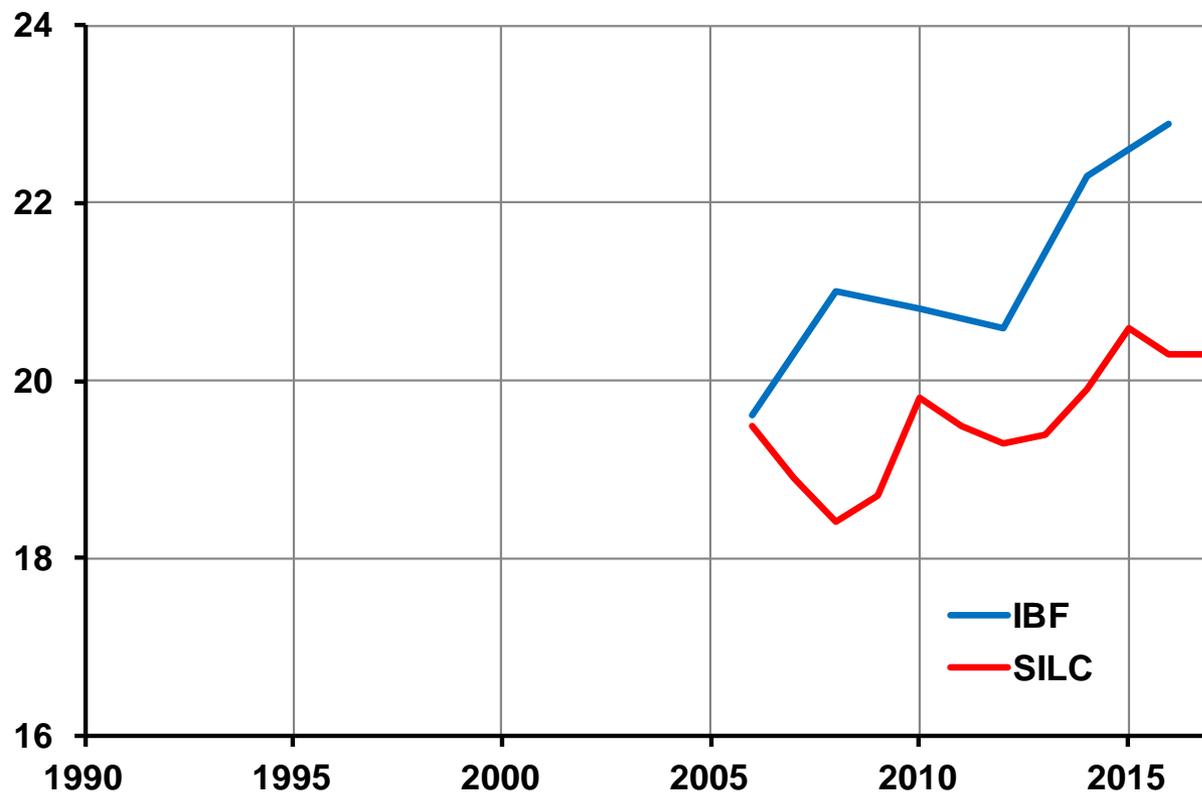
Fonte: Banca d'Italia (Tavole storiche) ed Eurostat.
Distribuzione tra persone del reddito equivalente con scala OCSE modificata.

Indice di Gini del reddito Italia, 1991-2017 (%)



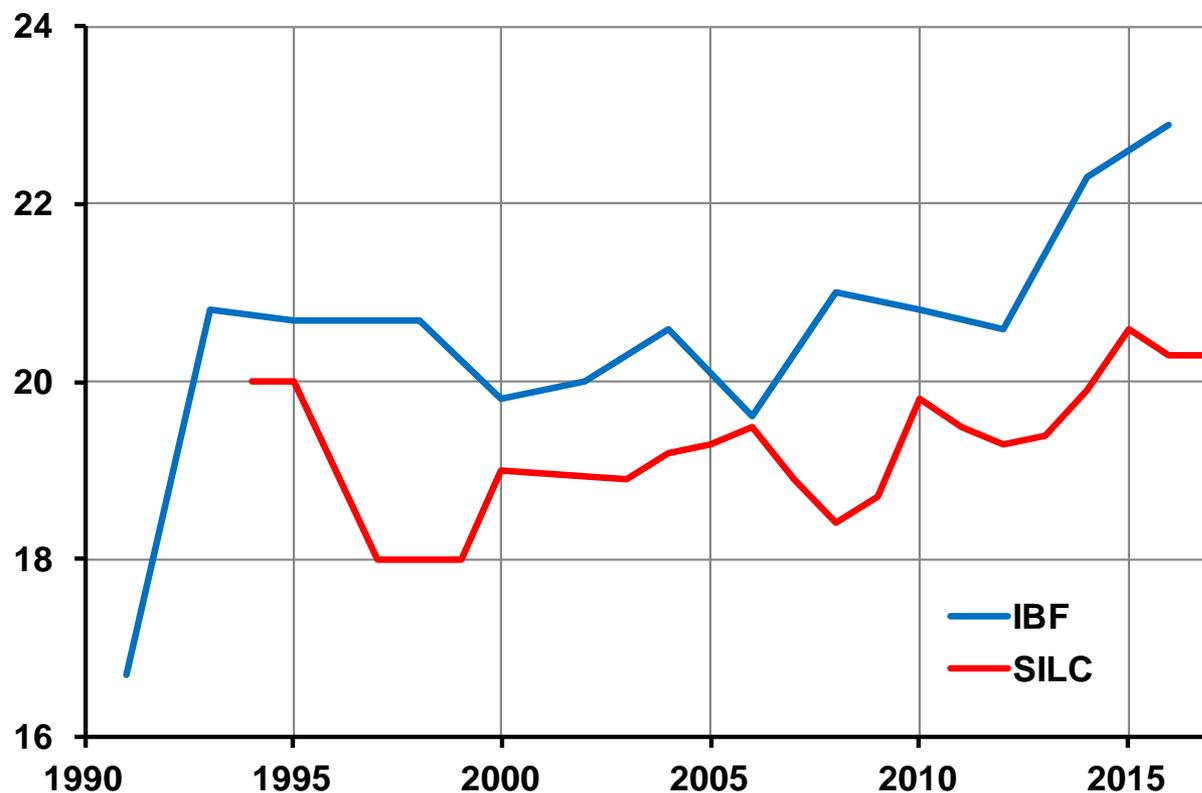
Fonte: Banca d'Italia (Tavole storiche) ed Eurostat.
Distribuzione tra persone del reddito equivalente con scala OCSE modificata.

Incidenza delle persone a basso reddito Italia, 2006-2017 (%)



Fonte: Banca d'Italia (Tavole storiche) ed Eurostat.
Distribuzione tra persone del reddito equivalente con scala OCSE modificata.

Incidenza delle persone a basso reddito Italia, 1991-2017 (%)



Fonte: Banca d'Italia (Tavole storiche) ed Eurostat.
Distribuzione tra persone del reddito equivalente con scala OCSE modificata.

La **disuguaglianza** e la **povertà** (di reddito) in Italia vanno viste

– in **prospettiva storica**

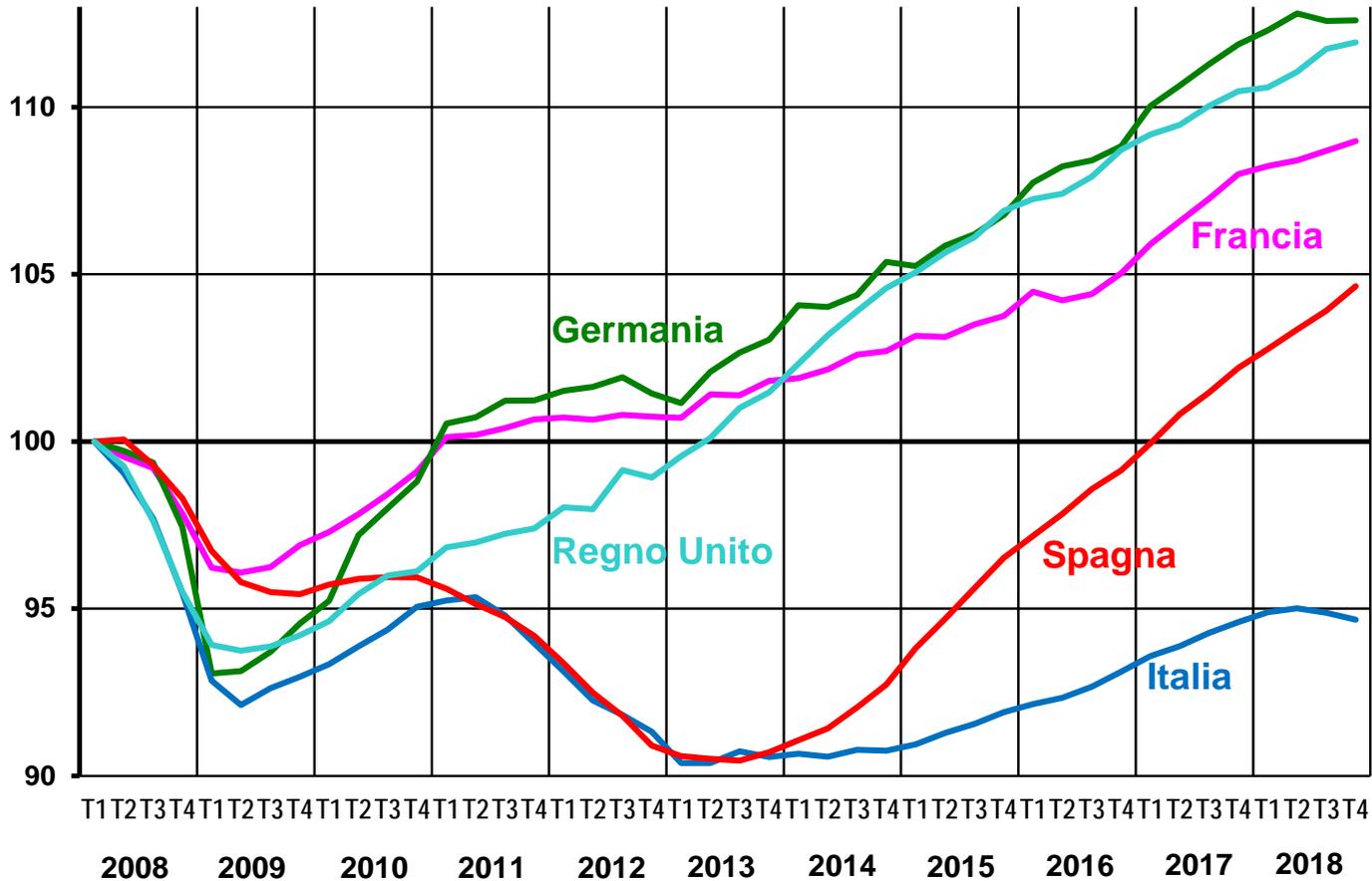
– nel **contesto macroeconomico**

Indice

- Macroeconomia
- Disuguaglianza
- Povertà
- Conclusioni

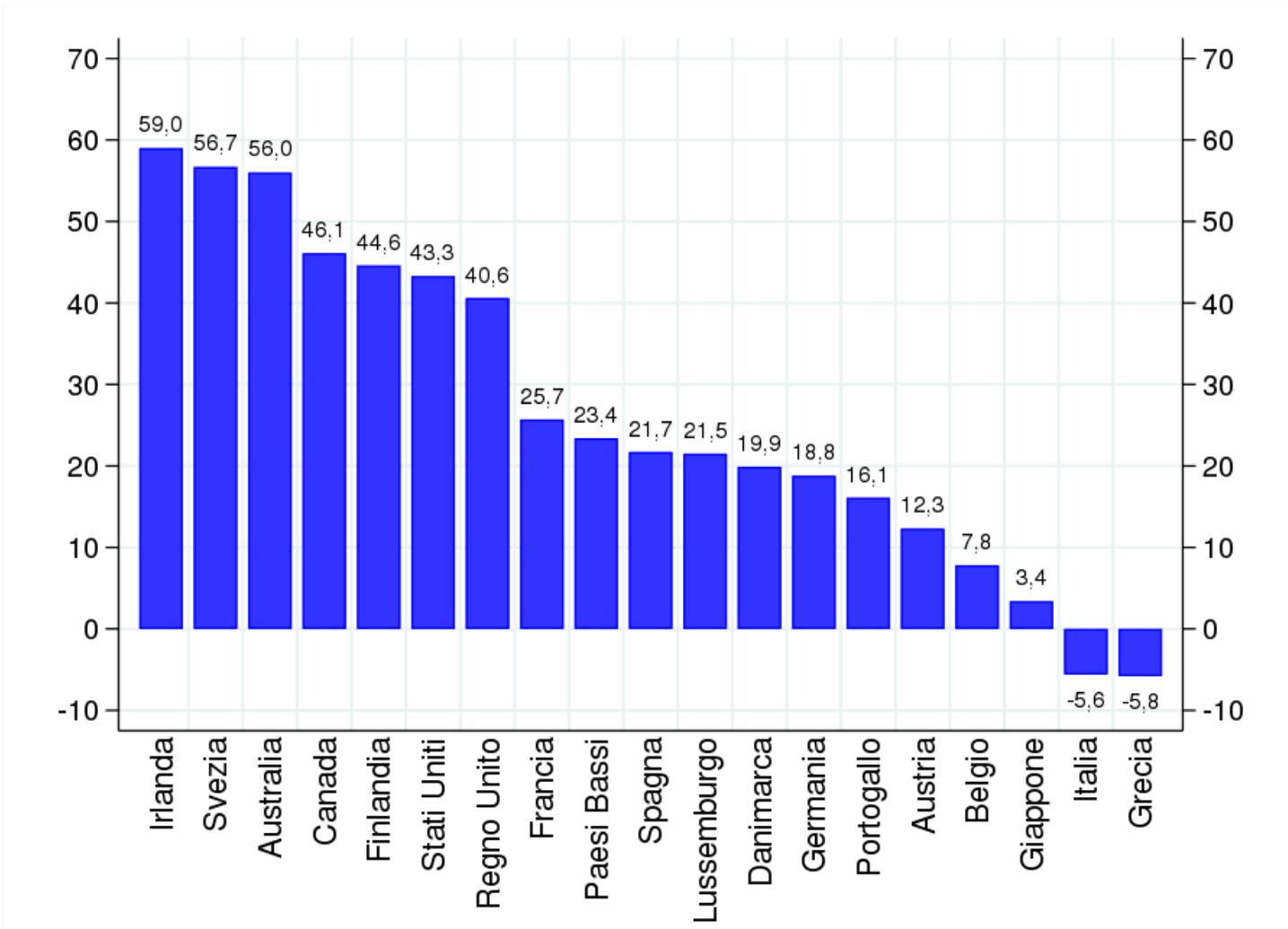
Macroeconomia

PIL a prezzi costanti (indice: 2008:T1=100)



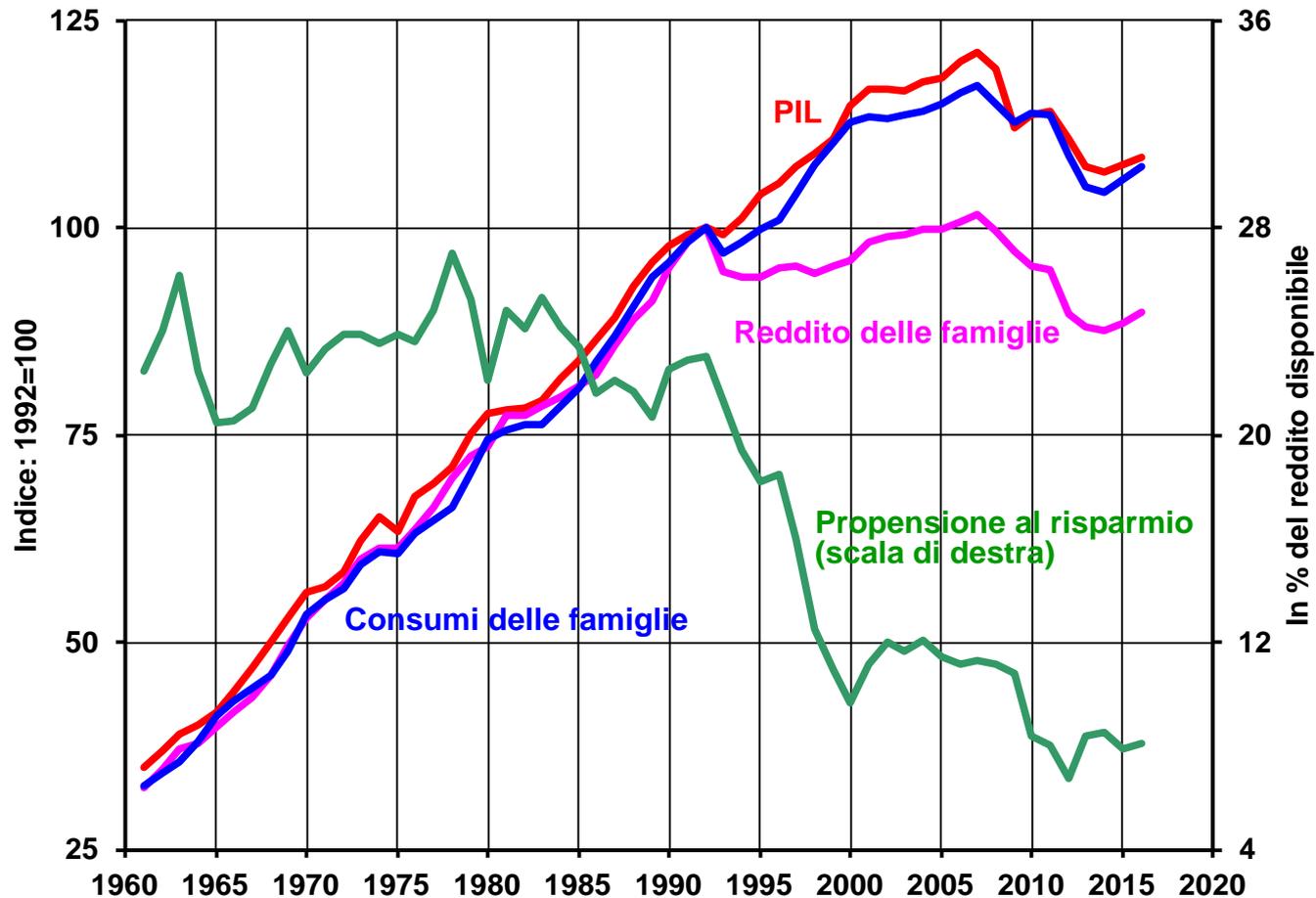
Fonte: elaborazione su dati OCSE.

Reddito disponibile reale delle famiglie pro capite, variazione 1995-2015 (%)



Fonte: elaborazione su dati OCSE.

PIL reale e bilanci familiari pro capite Italia, 1960-2015



Fonte: Elaborazioni su dati tratti da Istat, Conti nazionali (1973, 1991, 1997, 2017a) e da Pagliano e Rossi, "The Italian Saving Rate: 1951 to 1990 Estimates" (in G. Marotta, P. Pagliano e N. Rossi, "Income and Saving in Italy: a Reconstruction", Banca d'Italia, Temi di discussione n. 169, 1992).

Lo spartiacque della crisi valutaria del 1992

- **Fine del *catching up* e della crescita dei redditi reali**
 - Italia unico paese avanzato dove i redditi reali delle famiglie (pro capite) sono caduti dal 1995
- **Stagnazione dei redditi familiari ma consumi crescenti**
 - Contrazione del tasso di risparmio
- **Divergenza tra redditi delle famiglie e PIL**
 - ⇒ redistribuzione verso Stato e aziende
 - Consolidamento fiscale
 - Progressiva riduzione dei rendimenti dei titoli di stato
 - Evoluzione del mercato del lavoro (crescita occupazione, femminile, ma stagnazione dei salari reali)

Disuguaglianza

La distribuzione del reddito

- **Indagine sui Bilanci delle Famiglie** della Banca d'Italia
 - Dal 1965 (annuale fino al 1986; biennale dal 1987)
 - Informazioni socio-demografiche e sulla composizione dei redditi e della ricchezza delle famiglie
 - Redditi al netto delle imposte e inclusivi degli affitti imputati e i rendimenti da attività finanziarie (dal 1989)
 - Reddito equivalente (scala OCSE modificata) per tenere conto della composizione delle famiglie vs reddito familiare (capacità di spesa di una unità decisionale, osservato e quindi vicino alla loro “percezione”)
 - Capofamiglia (maggior percettore di reddito) identifica gruppo sociale

Stratificazione sociale di reddito

- Quattro **classi** definite in base al reddito equivalente
 - **Poveri**: individui con reddito equivalente sotto il 60% di quello mediano
 - **Classe medio-bassa**: 60-120% della mediana
 - **Classe medio-alta**: 120-300% della mediana
 - **Ricchi**: più di 3 volte la mediana

Indice di Gini e quota di popolazione/reddito delle classi sociali (in base al reddito) (%)

Periodo	Indice di Gini	Quota di popolazione				Quota di reddito			
		Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)	Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)
1989-91	29,2	16,1	47,1	35,1	1,8	6,4	36,2	51,1	6,4
1993-95	33,4	20,7	41,6	34,7	2,9	7,2	31,7	50,6	10,5
2004-06	32,6	20,1	43,6	33,8	2,5	7,4	33,6	48,8	10,3
2012-14	33,0	21,4	41,2	35,1	2,4	7,4	32,1	51,6	8,9

Indice di Gini e quota di popolazione/reddito delle classi sociali (in base al reddito) (%)

Periodo	Indice di Gini	Quota di popolazione				Quota di reddito			
		Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)	Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)
1989-91	29,2	16,1	47,1	35,1	1,8	6,4	36,2	51,1	6,4
1993-95	33,4	20,7	41,6	34,7	2,9	7,2	31,7	50,6	10,5
2004-06	32,6	20,1	43,6	33,8	2,5	7,4	33,6	48,8	10,3
2012-14	33,0	21,4	41,2	35,1	2,4	7,4	32,1	51,6	8,9

Indice di Gini e quota di popolazione/reddito delle classi sociali (in base al reddito) (%)

Periodo	Indice di Gini	Quota di popolazione				Quota di reddito			
		Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)	Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)
1989-91	29,2	16,1	47,1	35,1	1,8	6,4	36,2	51,1	6,4
1993-95	33,4	20,7	41,6	34,7	2,9	7,2	31,7	50,6	10,5
2004-06	32,6	20,1	43,6	33,8	2,5	7,4	33,6	48,8	10,3
2012-14	33,0	21,4	41,2	35,1	2,4	7,4	32,1	51,6	8,9

Indice di Gini e quota di popolazione/reddito delle classi sociali (in base al reddito) (%)

Periodo	Indice di Gini	Quota di popolazione				Quota di reddito			
		Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)	Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)
1989-91	29,2	16,1	47,1	35,1	1,8	6,4	36,2	51,1	6,4
1993-95	33,4	20,7	41,6	34,7	2,9	7,2	31,7	50,6	10,5
2004-06	32,6	20,1	43,6	33,8	2,5	7,4	33,6	48,8	10,3
2012-14	33,0	21,4	41,2	35,1	2,4	7,4	32,1	51,6	8,9

Indice di Gini e quota di popolazione/reddito delle classi sociali (in base al reddito) (%)

Periodo	Indice di Gini	Quota di popolazione				Quota di reddito			
		Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)	Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)
1989-91	29,2	16,1	47,1	35,1	1,8	6,4	36,2	51,1	6,4
1993-95	33,4	20,7	41,6	34,7	2,9	7,2	31,7	50,6	10,5
2004-06	32,6	20,1	43,6	33,8	2,5	7,4	33,6	48,8	10,3
2012-14	33,0	21,4	41,2	35,1	2,4	7,4	32,1	51,6	8,9

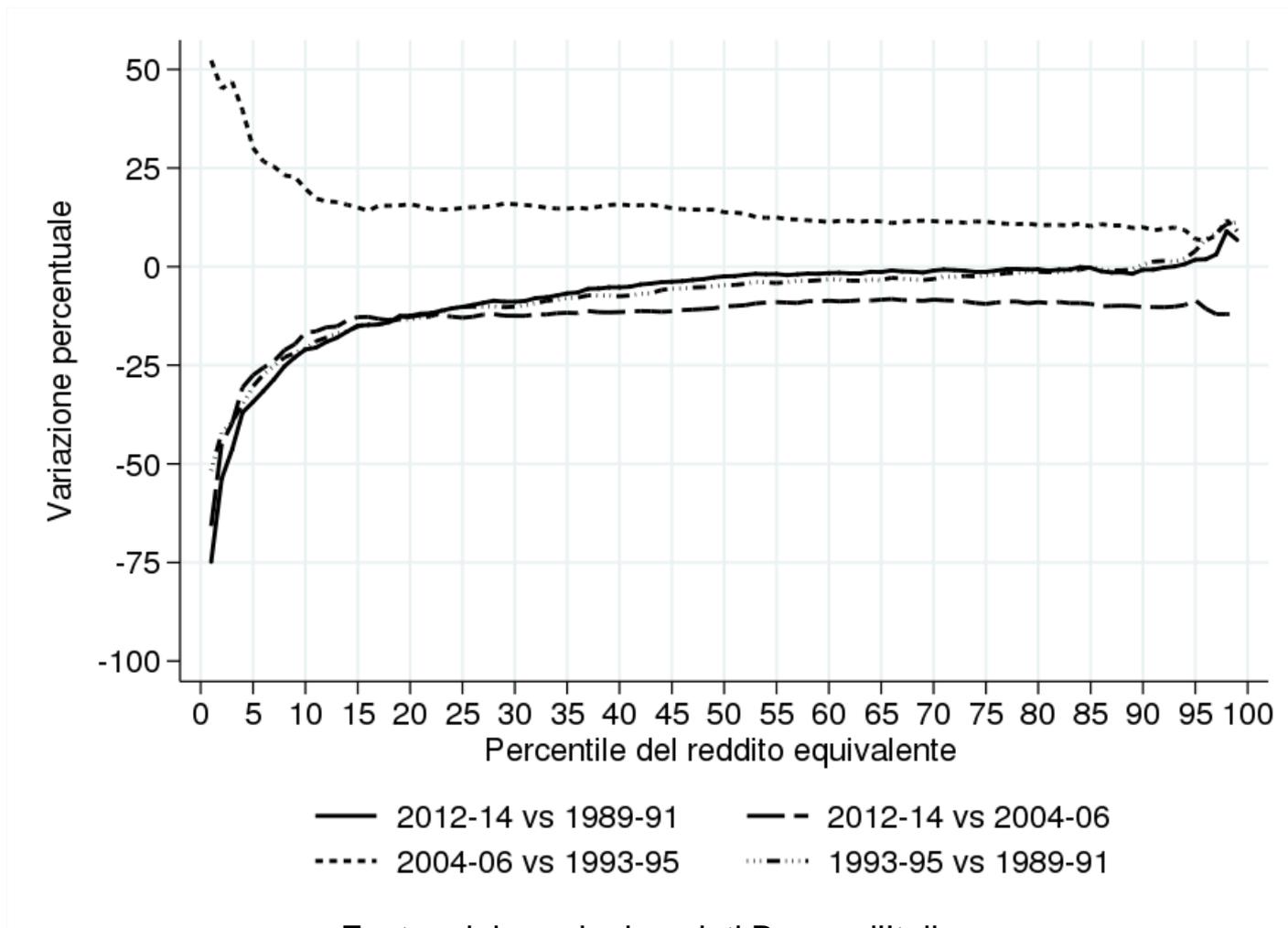
Indice di Gini e quota di popolazione/reddito delle classi sociali (in base al reddito) (%)

Periodo	Indice di Gini	Quota di popolazione				Quota di reddito			
		Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)	Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)
1989-91	29,2	16,1	47,1	35,1	1,8	6,4	36,2	51,1	6,4
1993-95	33,4	20,7	41,6	34,7	2,9	7,2	31,7	50,6	10,5
2004-06	32,6	20,1	43,6	33,8	2,5	7,4	33,6	48,8	10,3
2012-14	33,0	21,4	41,2	35,1	2,4	7,4	32,1	51,6	8,9

Indice di Gini e quota di popolazione/reddito delle classi sociali (in base al reddito) (%)

Periodo	Indice di Gini	Quota di popolazione				Quota di reddito			
		Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)	Poveri (meno di 60% mediana)	Classe medio-bassa (60-120% mediana)	Classe medio-alta (120-300% mediana)	Ricchi (oltre 300% mediana)
1989-91	29,2	16,1	47,1	35,1	1,8	6,4	36,2	51,1	6,4
1993-95	33,4	20,7	41,6	34,7	2,9	7,2	31,7	50,6	10,5
2004-06	32,6	20,1	43,6	33,8	2,5	7,4	33,6	48,8	10,3
2012-14	33,0	21,4	41,2	35,1	2,4	7,4	32,1	51,6	8,9

Reddito equivalente reale, variazioni nelle tre principali fasi macroeconomiche (%)



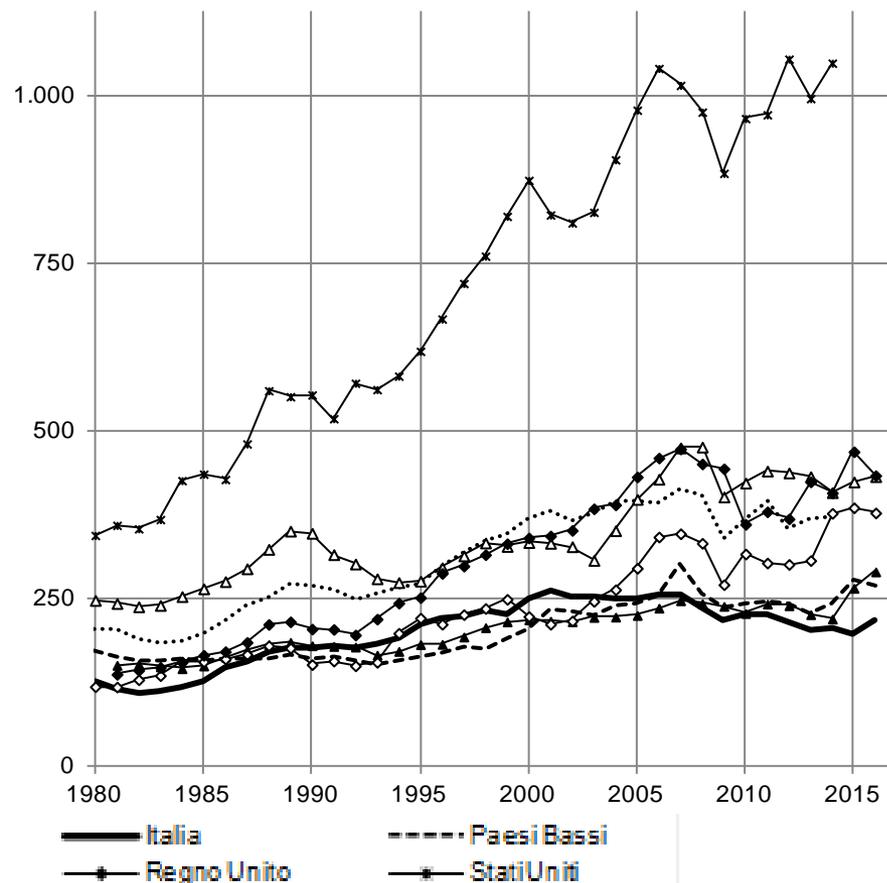
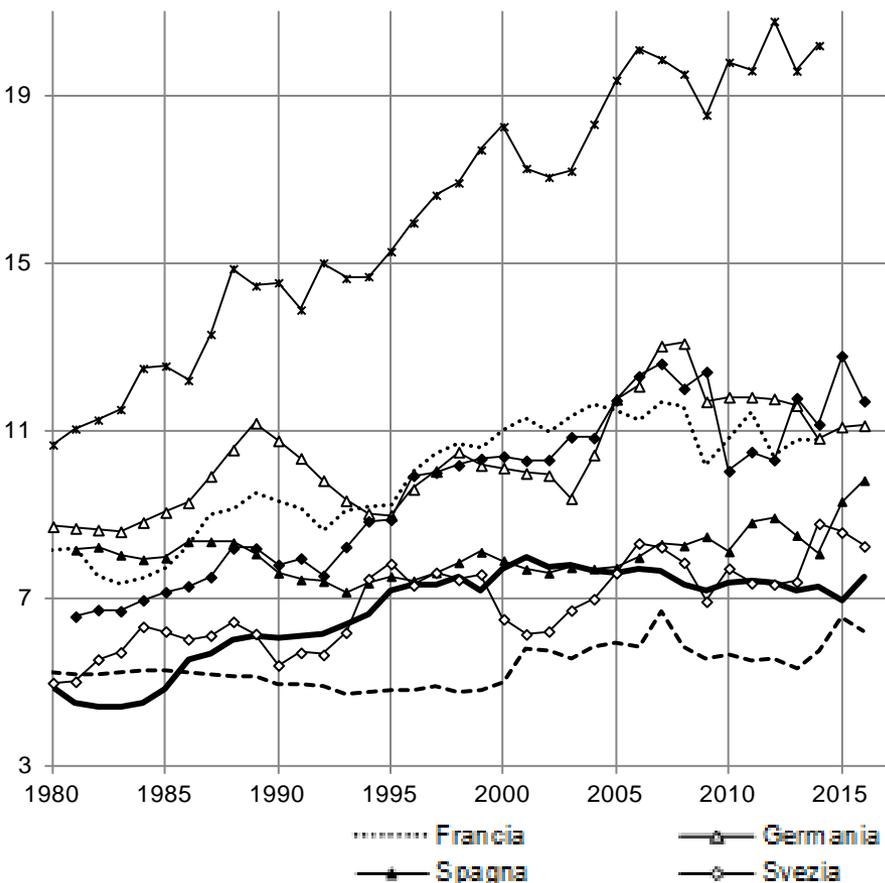
Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia.

Distribuzione tra persone del reddito equivalente con scala OCSE modificata.

Reddito ante-imposte dell'1 per cento più ricco in alcuni paesi avanzati, 1980-2016

Quota sul totale nazionale (per cento)

Reddito medio (migliaia di euro 2017 e PPA)



Fonte: World Inequality Database (<https://wid.world/>), dati scaricati il 7 agosto 2019.

Disuguaglianza, povertà e recessioni

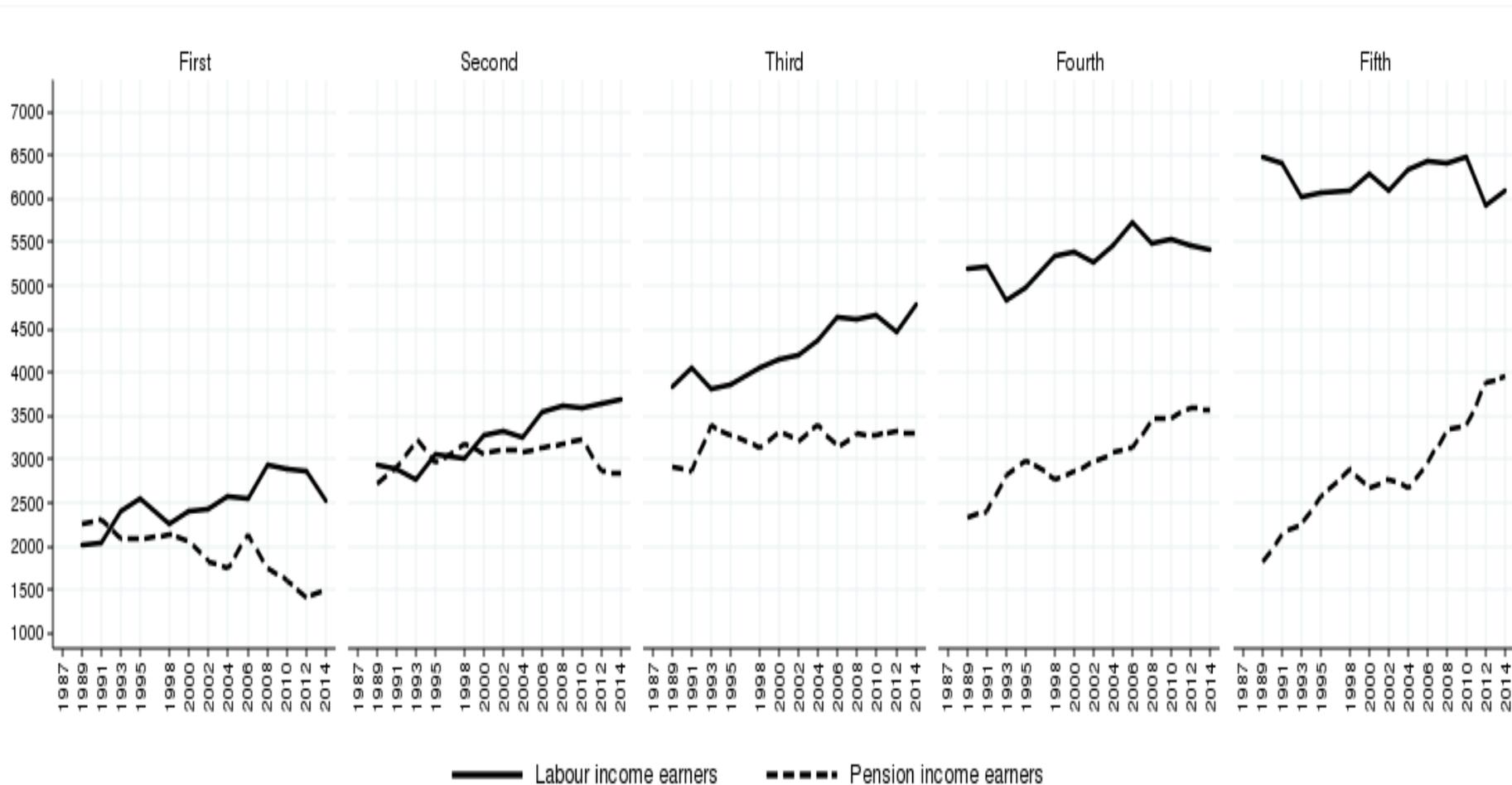
- Crescita della quota di persone con reddito inferiore a una soglia fissa a prezzi costanti è simile nelle due recessioni
- Nella prima recessione si è osservato un aumento della disuguaglianza, mentre nella seconda la disuguaglianza è variata poco
- **Crisi valutaria**
 - Caduta dei redditi per gli individui delle classi più basse mentre miglioramento per i più ricchi
- **Doppia recessione**
 - Colpito tutta la distribuzione dei redditi

Anatomia della distribuzione

Quali fattori?

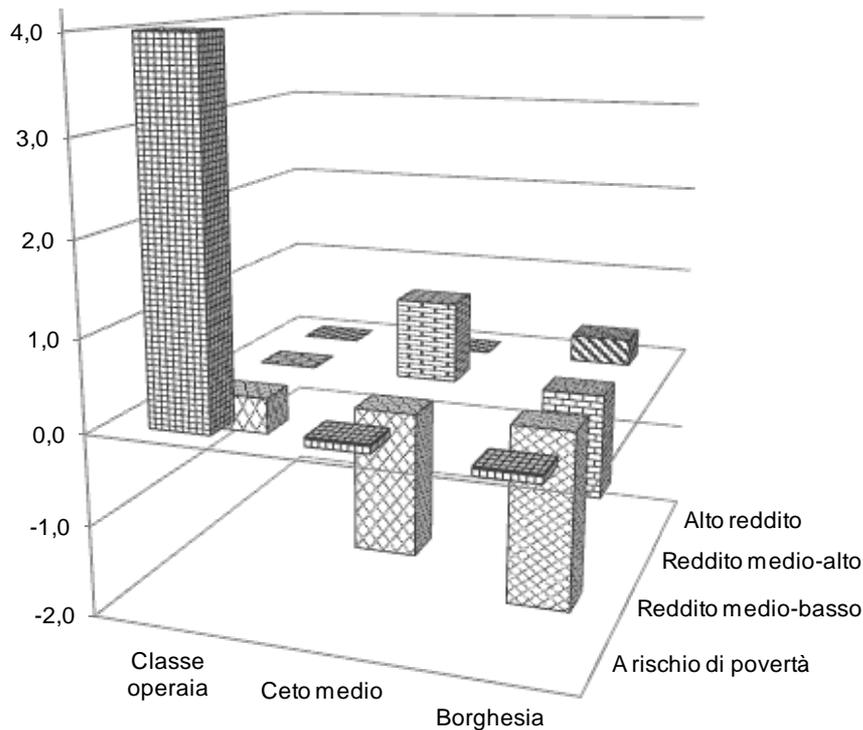
- Invecchiamento della popolazione, riforme del sistema pensionistico
- Riforme del mercato del lavoro: maggiore flessibilità (contratti a tempo determinato), moderazione salariale
- Perdita durante la doppia recessione più pronunciata per i lavoratori rispetto ai pensionati
 - miglioramento della posizione relativa dei redditi dei pensionati rispetto a quelli dei lavoratori
- Massiccio afflusso di immigrati occupati in mansioni a bassa qualifica e bassa retribuzione

Lavoratori e pensionati nei quinti di reddito equivalente (migliaia di persone)

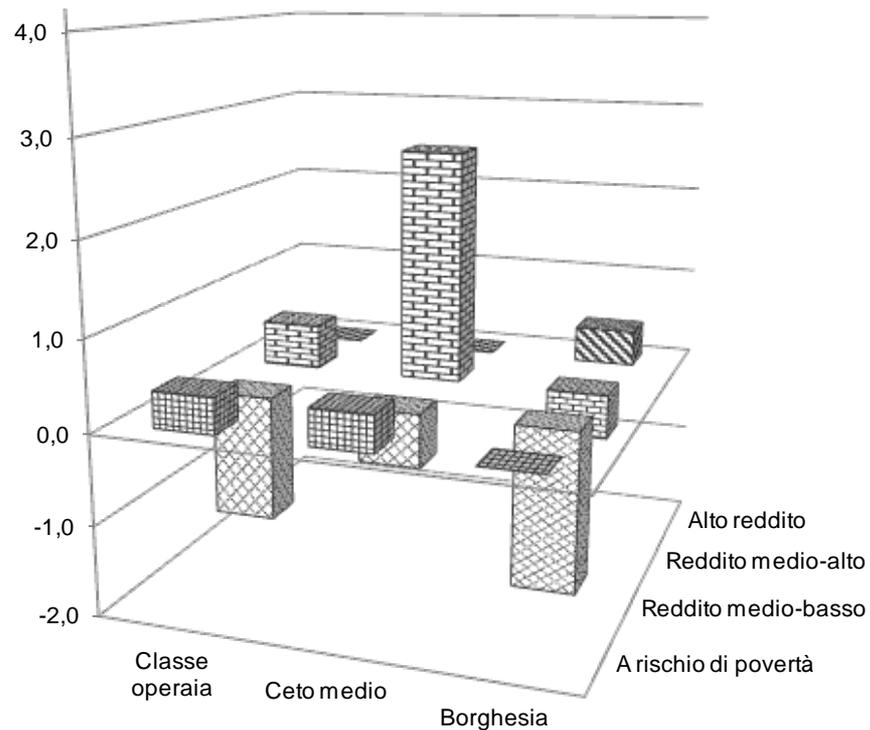


Variazione nella composizione della popolazione residente per classe sociale e classe di reddito equivalente tra il 1991-1993 e il 2014-16 (p.p.)

Totale popolazione

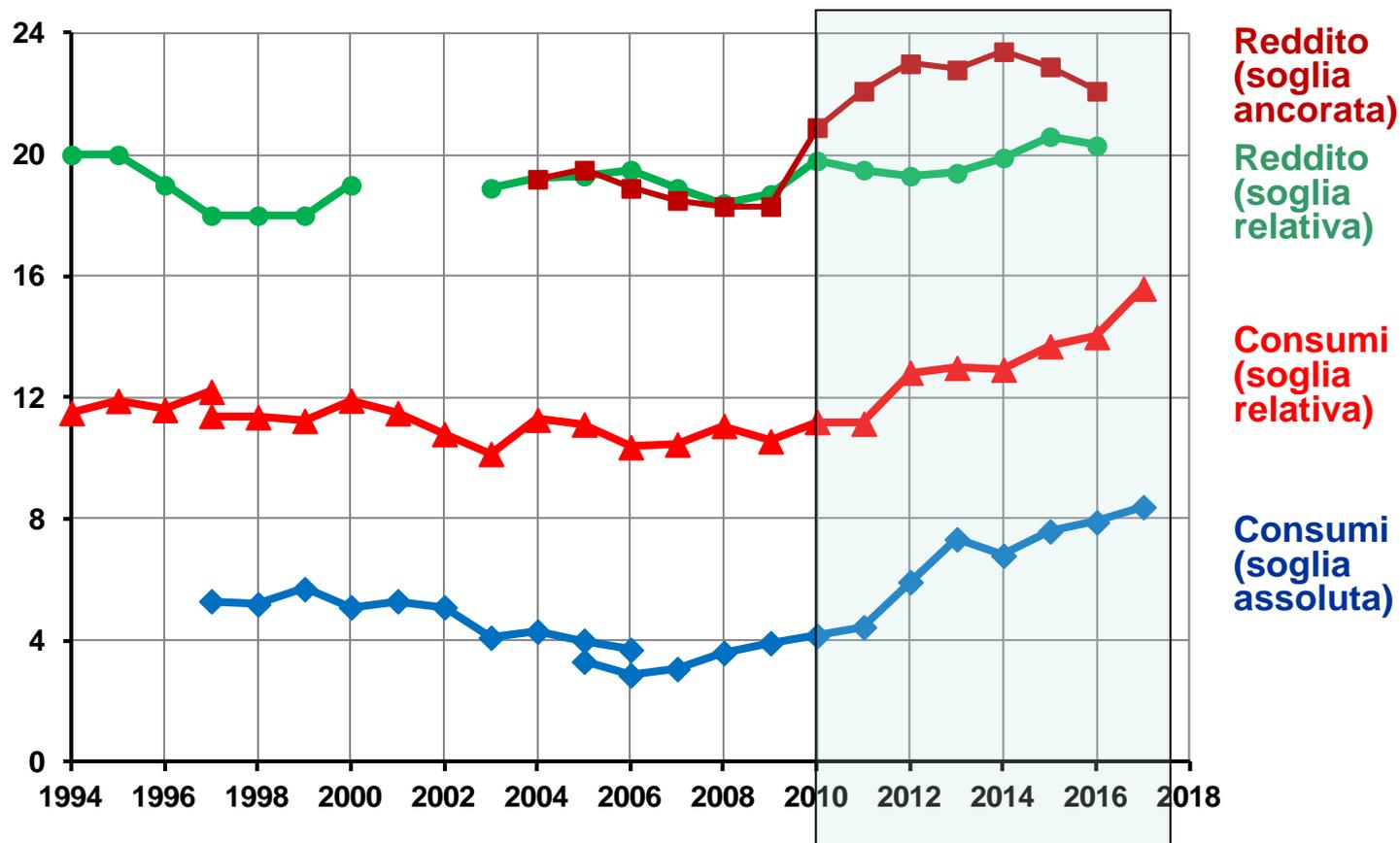


Popolazione in famiglie con persona di riferimento nata in Italia



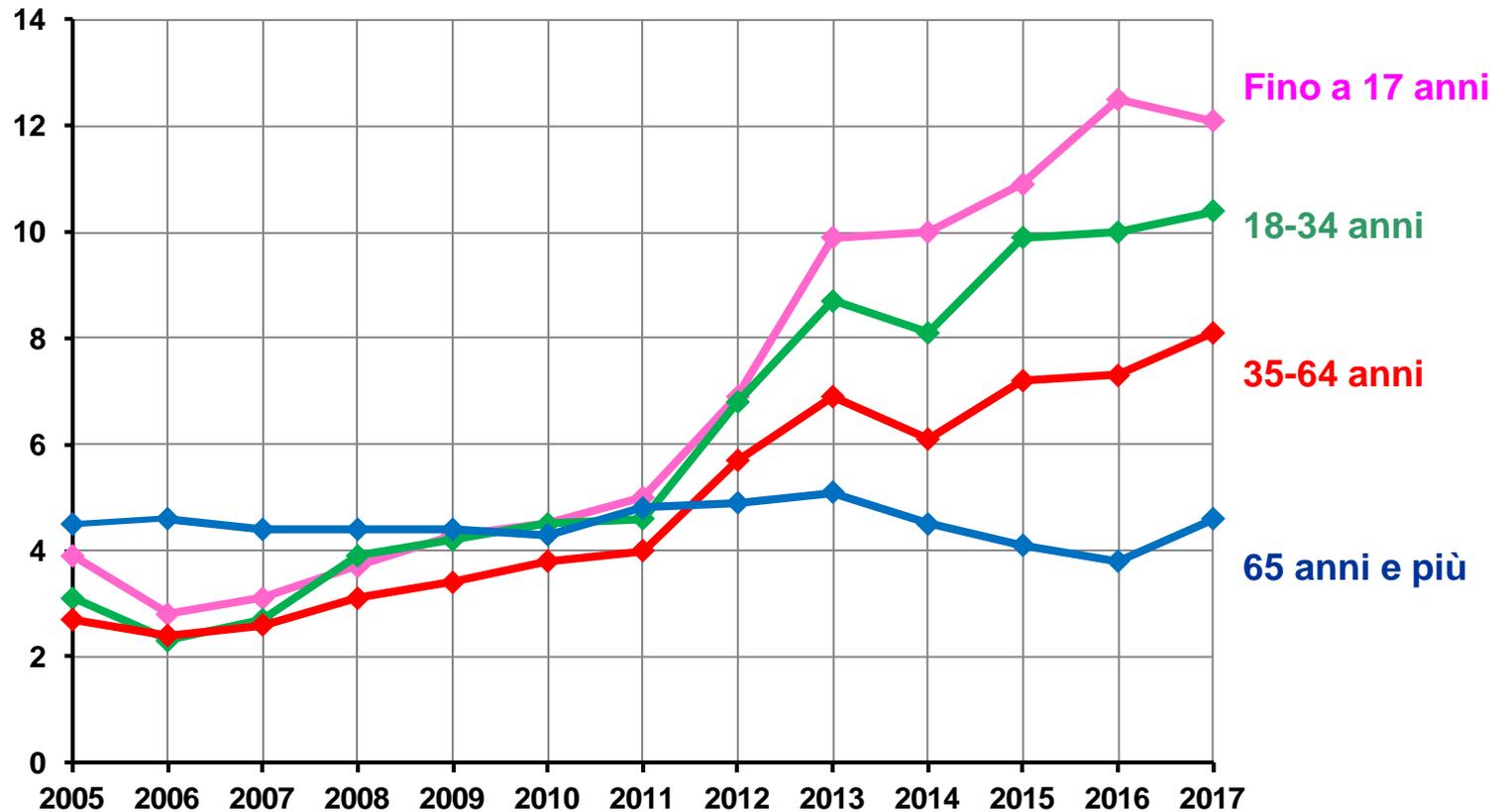
Povert`a

Quota di persone in povertà Italia, 1994-2017 (%)



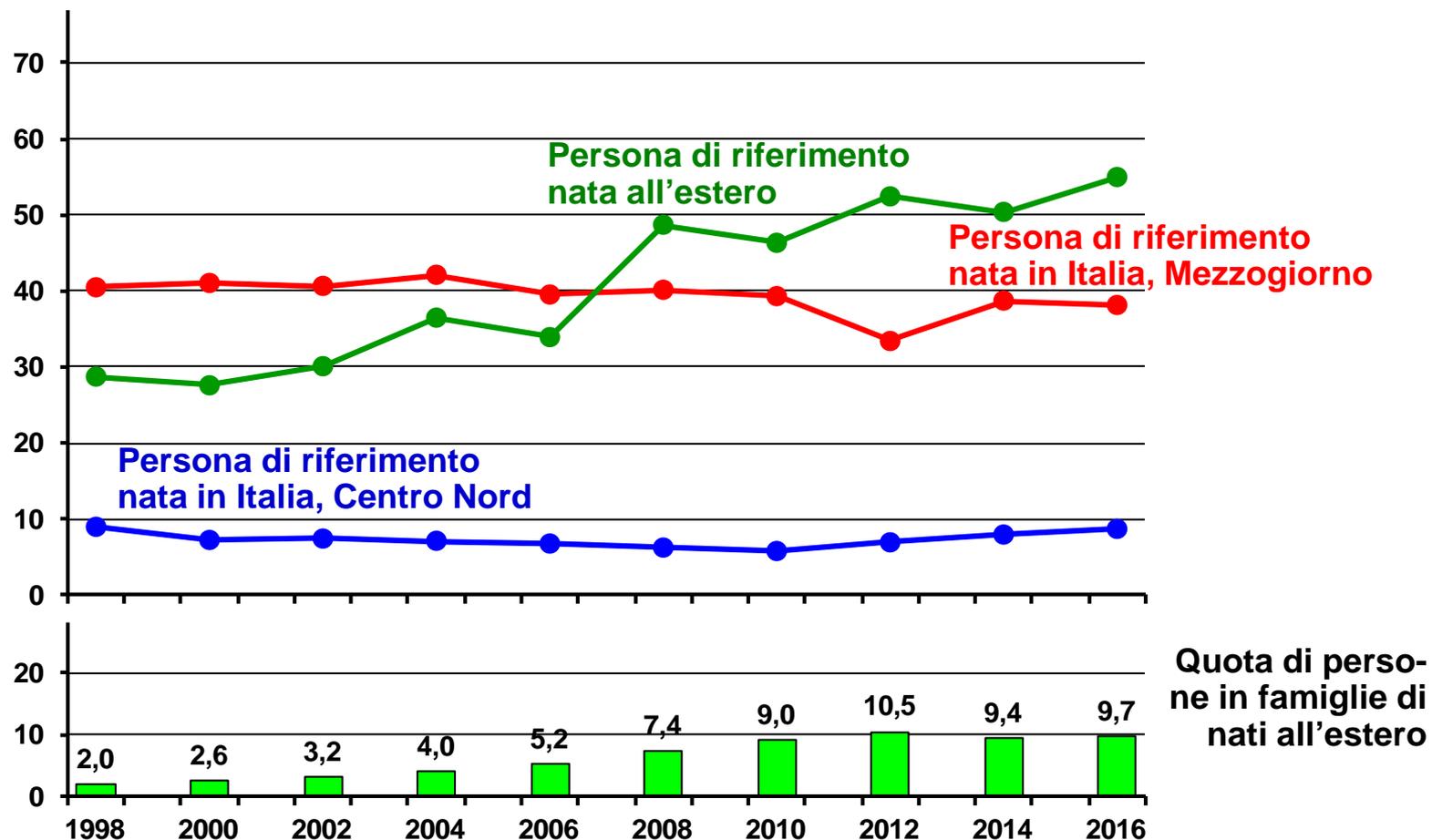
Fonte: elaborazione su dati Istat ed Eurostat.

Quota di persone in povertà assoluta Italia, 2005-2017 (%)



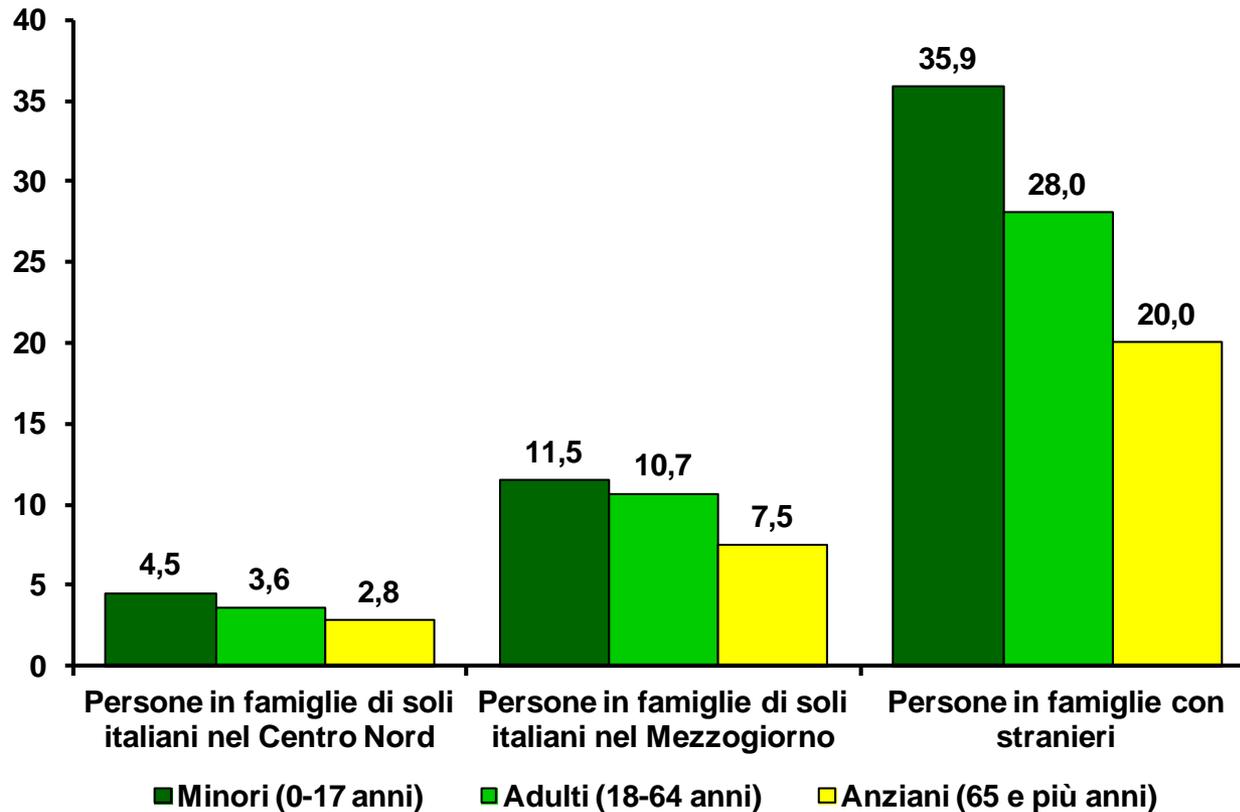
Fonte: elaborazione su dati Istat, Indagine sulle spese per consumo delle famiglie.

Quota di persone a basso reddito per nazionalità Italia, 1998-2016 (%)



Fonte: elaborazione su dati Banca d'Italia, IBFI; ponderazione per individuo e scala di equivalenza dell'OCSE modificata; soglia al 60% della mediana.

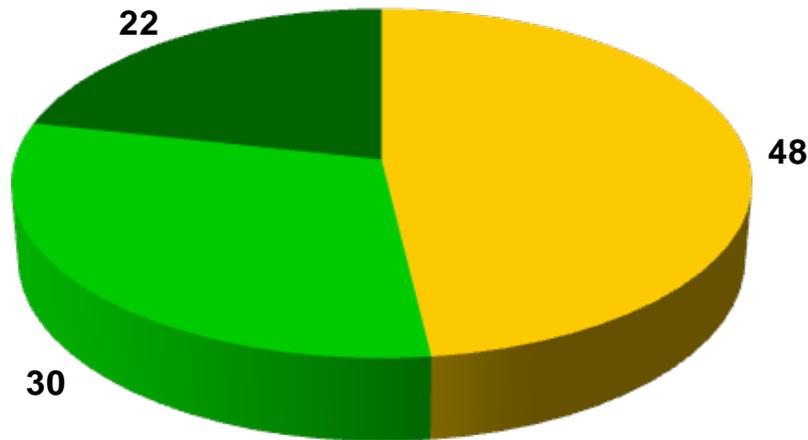
Quota di persone in povertà assoluta Italia, 2017 (%)



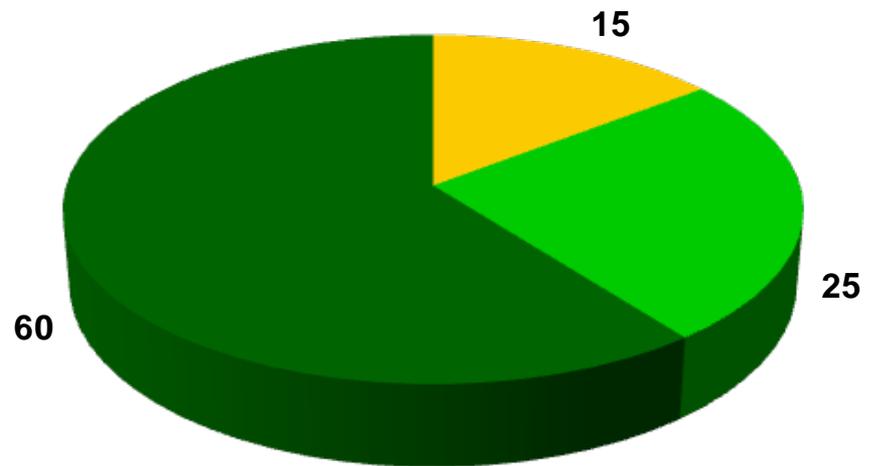
Fonte: elaborazione su dati Istat, Indagine sulle spese per consumo delle famiglie.

Dove vivono i bambini Italia, 2017 (%)

Bambini (0-6 anni)



Bambini poveri (0-6 anni)



■ In famiglie di soli italiani
nel Centro Nord

■ In famiglie di soli italiani
nel Mezzogiorno

■ In famiglie
con stranieri

Fonte: elaborazione su dati Istat, Indagine sulle spese per consumo delle famiglie.

Conclusioni

Conclusioni (1)

- Nell'ultimo quarto di secolo l'economia italiana è stata colpita da due recessioni profondamente diverse nei risvolti economici
- I cambiamenti principali nella distribuzione dei redditi sono avvenuti durante la **crisi valutaria del 1992**
 - È aumentata la disuguaglianza all'interno dei gruppi socio-demografici, mentre contemporaneamente si allargavano i divari tra questi gruppi
 - Spostamento degli individui dalla classe medio bassa verso quella dei poveri
 - È migliorata la condizione dei ricchi

Conclusioni (2)

- La **doppia recessione** avviatasi nel 2008-09, assai più lunga e pesante in termini di caduta del PIL, ha invece colpito lungo tutta la distribuzione dei redditi
 - La classe media non si è ridotta e la disuguaglianza non è cresciuta. Sono aumentati i divari tra alcuni gruppi socio-demografici
 - Onere ricaduto in maniera cospicua sugli immigrati. I lavoratori, e i giovani in particolare, hanno subito maggiori perdite rispetto ai pensionati, il che contribuisce a spiegare il diffuso senso di impoverimento e indebolimento delle prospettive future

Conclusioni (3)

- A fianco di una **questione meridionale** di vecchia data, vi è una nuova **questione immigrazione** che riguarda l'integrazione dei cittadini stranieri, in particolare dei bambini
- La **povertà viene da lontano**: nel tempo e nello spazio
- Necessario migliorare gli strumenti redistributivi per rendere meno sperequata la distribuzione, ma altrettanto necessario un **ritorno alla crescita** – dell'economia e dei redditi familiari

Riferimenti principali

- A. Brandolini, “Crisi economica e infanzia: l’Italia nella doppia recessione”, *Cangurini di Pediatria*, n. 5-6, 2019.
- A. Brandolini, R. Gambacorta, A. Rosolia, “Inequality Amid Stagnation: Italy Over the Last Quarter of a Century”, in B. Nolan (a cura di), *Inequality and Inclusive Growth in Rich Countries: Shared Challenges and Contrasting Fortunes*, pp. 188-220, Oxford, Oxford University Press, 2018.
- A. Brandolini, R. Gambacorta, A. Rosolia, “Disuguaglianza e ristagno dei redditi in Italia nell’ultimo quarto di secolo”, *Stato e Mercato* 39, 2019, pp. 41-68.
- A. Brandolini e A. Rosolia, “Ristagno macroeconomico, distribuzione dei redditi e classi sociali nell’Italia della ‘Seconda Repubblica’”, mimeo, 2019.

Grazie per l'attenzione!